

"Investimenti nelle infrastrutture attirano grandi gruppi come Cosco"

Lo sostiene il presidente della delegazione ravennate di Confindustria Romagna, Tomaso Tarozzi



05 Luglio 2020 “La notizia della scelta della multinazionale cinese Cosco Shipping di consigliare alla propria clientela, a fronte dei recenti problemi di collegamento fra il porto di Genova e l’autostrada, lo scalo di Ravenna come valida soluzione alternativa, sfruttando lo scalo hub del Pireo, dimostra quanto la realtà portuale ravennate sia importante”. Ad affermarlo è il presidente della delegazione ravennate di Confindustria Romagna, Tomaso Tarozzi. “Per l’economia del nostro territorio aggiunge - si tratterebbe di un’occasione di sviluppo da non perdere, in particolare in questo momento difficile e in un’ottica di crescita di tutta la Romagna”.

A pesare positivamente sulle scelte delle grandi compagnie ci sono, indubbiamente, lavori infrastrutturali che tra ferrovia e hub portuale sfiorano i 500 milioni di valore. “Il porto di Ravenna rappresenta una delle nostre infrastrutture strategiche, essenziale per la ricostruzione economica. L’assegnazione dei lavori per la prima fase del progetto hub portuale per il rifacimento delle banchine e l’allestimento delle aree logistiche, gli investimenti ferroviari, hanno segnato un primo passo in avanti a cui ora, con questo riconoscimento di valore, si aggiunge un altro step significativo”.

Per Tarozzi “ora diventa indispensabile accelerare affinché la Romagna si possa dotare di una efficiente rete infrastrutturale a partire proprio dalla realizzazione di moderne stazioni merci ferroviarie ed un ancora più veloce accesso all’autostrada”. 